



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

IN-SU-PER-ABILI

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Assistenza

Area di intervento: 1. Disabili

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO**OBIETTIVO GENERALE**

L'obiettivo generale riferito ai soggetti disabili destinatari delle azioni progettuali è di promuovere e sostenere il miglioramento dei fattori psicologici e sociali che intervengono sulla condizione della persona con disabilità.

Obiettivi Specifici:

1.1) Attuare interventi dedicati di ri-socializzazione e di autostima dei disabili a partire dal contesto quotidiano favorendo l'integrazione al cambiamento e abbassando il sentimento dell'ansia.

1.2) Sperimentare attività organizzate all'interno e all'esterno delle comunità (laboratori di recupero e mantenimento potenzialità; laboratori di apprendimento; laboratori di ri-socializzazione e ludici; interventi di terapia occupazionale e lavoro in aziende cosiddette protette) per favorire il reinserimento dell'utente.

2.1) Aumentare la coscienza popolare sull'importanza di un maggior impegno sociale della comunità all'interno delle strutture di carattere assistenziale impegnate nel progetto.

2.2) Sostenere e supportare la sinergia tra volontariato, famiglie e territorio al fine di continuare nella realizzazione di reti di sostegno.

OBIETTIVI PER GLI OPERATORI VOLONTARI

Costituzione di una minoranza attiva capace di realizzare e diffondere efficacemente la cultura della solidarietà, attraverso la costruzione di processi che consentano di favorire la coesione sociale, l'inclusione dei soggetti più deboli, l'individuazione di soluzioni appropriate che scaturiscano dal confronto con i vari attori sociali, presenti nell'ambito territoriale di riferimento.

Affermare il concetto di difesa non armata della Patria quale alternativa per tutti coloro che vogliono impegnarsi attivamente per favorire il benessere della società.

Obiettivi Specifici:

Favorire la crescita personale dell'operatore volontario

L'inserimento degli operatori volontari all'interno del progetto porterà quest'ultimi ad acquisire:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali;
- fornire agli operatori volontari competenze operative di gestione di attività;
- crescita individuale dei partecipanti attraverso lo sviluppo di una consapevole integrazione ed interazione con la realtà territoriale e il sistema sociale.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto è stato articolato in diverse azioni che si svilupperanno durante tutti i 12 mesi di servizio degli operatori volontari.

Azione 1.1.1 Programmazione delle attività di supporto alla vita quotidiana degli utenti con disabilità

Azione 1.1.2 Costruzione di percorsi specifici per i casi più gravi

Azione 1.1.3 Attivazione di percorsi di avvicinamento nei confronti degli utenti con disabilità, da parte di figure non percepite come operatori, quali facilitatori socio-relazionali

Azione 1.2.1. Programmazione in linea generale delle attività laboratoriali previste durante l'anno (sviluppare nei disabili l'espressione musicale, educare all'ascolto, al ritmo, ai propri tempi interiori) e delle diverse attività esterne

Azione 1.2.2 Attivazione dei laboratori (cognitivo-espressivi, di psicomotricità, di alfabetizzazione informatica)

Azione 1.3.3 Sviluppo delle capacità residue dei disabili

Azione 2.1.1 Aumento di incontri di informazione all'interno del mondo scolastico

Azione 2.1.2 Predisposizione di momenti di svago/ludici e/o di incontro aperti a tutta la cittadinanza per promuovere l'integrazione

Azione 2.1.3 Collaborazioni con le altre istituzioni nel territorio

Azione 2.2.1 Coinvolgimento e maggiore sensibilizzazione delle famiglie degli utenti nella partecipazione delle attività quotidiane degli utenti

Azione 2.2.2 Coinvolgimento e sensibilizzazione dei familiari alla partecipazione di eventi pubblici legati alle tematiche della disabilità psichica e fisica

Azione 2.2.3 Promozione e implementazione del sostegno domiciliare e residenziale

Oltre alle attività specifiche al settore di riferimento del presente progetto già descritte, con gli operatori volontari verranno realizzate ulteriori attività trasversali necessarie al buon andamento ed alla migliore riuscita del progetto medesimo. Esse saranno:

- Accoglienza degli operatori volontari
- Formazione generale e specifica
- Informazione e sensibilizzazione sul Servizio Civile
- Monitoraggio
- Attività con operatori volontari di altri progetti
- Momenti di socializzazione extra servizio

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto in posti senza vitto e alloggio: **28**

Sedi di svolgimento del progetto:

- 1) **Palermo 2** (PA) - (Cod. 82273) – via Giuseppe Cimbali,45, 90142 (Piano 0) Posti disponibili **6**;
- 2) **Palermo 3** (PA) - (Cod. 82283) – via Alberto Rallo, 16, 90142 (Piano 0) Posti disponibili **2**
- 3) **Mascalucia 2** (CT) - (Cod. 105896) – via Petrarca, 22, 95030 (Piano 1) Posti disponibili **4**
- 4) **Caccamo 4** (PA) - (Cod. 139037) – via G. Marconi 10, 90012 (Piano 0) Posti disponibili **4**
- 5) **Caccamo** (PA) - (Cod. 82224) – via San Vito snc 90012 (Piano 0) Posti disponibili **12**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: **25**

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: **6**

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Diligenza;
- Riservatezza;
- Rispetto delle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno degli operatori volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio;
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica;
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

a) Metodologia

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti operatori volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso le sedi comunali nel territorio ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione pubblicato sul sito del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

A completamento di questa fase l'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito il calendario completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso. Come previsto dal bando di selezione, la pubblicazione avverrà almeno 15 giorni prima della data del colloquio di selezione ed avrà valore di notifica ai

candidati. Comunicazione aggiuntiva agli interessati potrà essere realizzata tramite e-mail e/o comunicazione telefonica e, a seconda dei casi, posta prioritaria, raccomandata A.R. o notifica personale.

La selezione degli operatori volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane più idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative al singolo progetto, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti ed i nominativi degli esclusi dalle selezioni con la specifica delle motivazioni di esclusione. Il documento così completo sarà inviato al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale secondo la procedura informatica indicata dal Sistema Unico del Servizio Civile. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, sul sito web dell'Ente.

b) Strumenti e tecniche utilizzati

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento, dalla pubblicizzazione attraverso il sito web dell'ente all'interno del quale i candidati potranno trovare informazioni, materiali e modulistica utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 13 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 27 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 13 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Licenza Media e Licenza elementare	3 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	4 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	6 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	8 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	9 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo di qualifica professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	1 punti
	Titolo di qualifica professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	2 punti
	Titolo di qualifica professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	3 punti
	Titolo di qualifica professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 27 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato certificate (vengono valutati soltanto le esperienze con durata di mesi solari o le frazioni di mese solare superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (<i>coefficiente = 1 per ogni mese solare o frazione di mese solare superiore a 15 gg</i>)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,8 per ogni mese solare o frazione di mese solare superiore a 15 gg</i>)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,5 per ogni mese solare o frazione di mese solare superiore a 15 gg</i>)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,2 per ogni mese solare o frazione di mese solare superiore a 15 gg</i>)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)

Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo o autocertificate dal candidato ai sensi del DPR 445/2000 con chiara indicazione della durata in giorni e dell'ente presso il quale sono state realizzate (es. Patente eccl)	Fino a 2 punti
---	---	----------------

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale e il Servizio Civile Universale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto. Il punteggio finale del colloquio sarà la risultante della media aritmetica della valutazione, in sessantesimi, attribuita a ciascuno degli argomenti trattati all'interno del colloquio stesso.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun altro requisito richiesto

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il Servizio Civile indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti :

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del Servizio Civile presso enti accreditati dall'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Attestato Specifico rilasciato dalla Cooperativa Sociale "Azione Soicale" a r.l. Onlus secondo le specifiche indicazioni di cui all'Allegato A all'Avviso del 16/10/2018.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I Modulo formativo - Presentazione dell'Ente e del progetto, determinazione del ruolo dei volontari nel progetto: compiti e funzioni;

II Modulo formativo – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: elementi di base D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

III Modulo formativo - Caratteristiche mediche e psicologiche in riferimento alla relazione di aiuto;

IV Modulo formativo – Tecniche di comunicazione;

V Modulo Formativo - Elementi di igiene mentale, psichiatria e neuropsichiatria, presentazione dei principali aspetti della psicopatologia;

VI Modulo formativo - Disabilità intellettiva e deficit cognitivo. Gli interventi abilitativi e riabilitativi;

VII Modulo formativo – L'autostima;

VIII Modulo formativo – Accoglienza, dialogo e sostegno;

IX Modulo formativo - Aspetti psicologici e relazionali;

X Modulo formativo - L'empatia e la relazione di fiducia con gli utenti e le loro famiglie;

XI Modulo formativo – Panoramica generale della rete dei servizi territoriali, l'integrazione scolastica, centri diurni e di socializzazione;

XII Modulo formativo - Assistenza socio-sanitaria, normativa e servizi offerti.

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore distinte in 12 giornate formative teorico pratiche della durata di 6 ore ciascuna.